



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SEZIONI UNITE PENALI

INFORMAZIONE PROVVISORIA N. 9/2022

C.C. 26 maggio 2022
Presidente: Margherita CASSANO
Relatore: Gaetano DE AMICIS
Estensore: Gaetano DE AMICIS
Ricorrente: Giacomo LO DUCA + 2
N.R.G.: 15038/2021

P.G.: Giuseppina CASELLA (parz. conf.)

Questione controversa:

Se, ai fini della revocazione della confisca, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 159 del 2011, nella nozione di «prove nuove decisive, sopravvenute alla conclusione del procedimento» debbano includersi, o meno, anche le prove preesistenti alla definizione del giudizio che, sebbene deducibili in tale sede, non siano però state dedotte, e perciò valutate, in conformità alla nozione di prova nuova come elaborata ai fini della revisione nel procedimento penale.

Soluzione adottata:

In tema di confisca di prevenzione, la prova nuova, rilevante ai fini della revocazione della misura ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 159 del 2011, è sia quella sopravvenuta alla conclusione del procedimento di prevenzione, essendosi formata dopo di esso, sia quella preesistente ma incolpevolmente scoperta dopo che la misura è divenuta definitiva; non lo è, invece, quella deducibile e non dedotta nell'ambito del suddetto procedimento, salvo che l'interessato dimostri l'impossibilità di tempestiva deduzione per forza maggiore.

Riferimenti normativi:

cod. proc. pen., art. 630; d.lgs. 6 settembre 2001, n. 159, art. 28.

Il Presidente

Margherita Cassano